

MOZIONE FINALE

CONSIGLIO GENERALE 25-26 SETTEMBRE 2024

HOTEL SILVA SPLENDID – FIUGGI

Il Consiglio Generale Nazionale della Federazione CISL Università, riunito presso l'Hotel Silva Splendid di Fiuggi il 25 e 26 settembre 2024, udita la relazione del Segretario Generale, Francesco De Simone Sorrentino, ne condivide pienamente i contenuti e, arricchita dai contributi offerti dall'ampio e approfondito dibattito, l'assume come propria.

La grave crisi politica mondiale, con i tanti conflitti che sono in atto e che purtroppo non accennano, ancor oggi, a trovare soluzione, mostrano anzi un allargamento a dimensione più vasta, consegna a tutti noi un futuro incerto con il rischio di frenare le conquiste assunte dalle lavoratrici e dai lavoratori. Il tutto è condito da una nuova architettura politica con nuovi equilibri politici Europei, dopo le ultime elezioni di giugno che ci regalano nuove incertezze.

Facciamo nostre le parole di Draghi "la pace è il primo e principale obiettivo dell'Europa tra i propri confini e all'estero e dobbiamo continuare in questo sforzo costante...."

Il Consiglio attende che il Governo formalizzi ufficialmente la legge di stabilità, auspicando che si possano trovare risorse per garantire il maggior recupero possibile del potere di acquisto eroso dall'inflazione degli ultimi anni, per tutte le lavoratrici e per tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati; è indispensabile che si confermi il taglio del Cuneo fiscale per l'anno 2025, ancor meglio se diventi strutturale, e trovare le risorse destinate ai rinnovi contrattuali nel P.I..

Il Consiglio Generale valuta positivamente il risultato raggiunto con la firma del CCNL nello scorso 18 gennaio 2024, anche in considerazione del fatto che il Contratto rispecchia fedelmente, quasi integralmente, la piattaforma che la Segreteria Nazionale aveva condiviso con il gruppo dirigente già da anni. Per le code contrattuali il Consiglio dà mandato alla Segreteria Nazionale di chiudere tutte insieme le questioni rimaste insolte nell'ultimo contratto nazionale, senza che ci possano essere spaccettamenti strumentali.

In riferimento al rinnovo dei Contratti il Consiglio esprime la propria condivisione nel varare un Contratto snello e che si focalizza sulla parte economica soprattutto in riferimento al settore Università; invece in riferimento al settore AFAM il nuovo contratto dovrà trovare strumenti chiari che consentano di valorizzare il personale lasciato nel limbo da troppi anni.

Il Consiglio esprime una forte preoccupazione per il ventilato taglio dei fondi dell'FFO che mettono a rischio la tenuta economica di tutti gli Atenei Italiani e chiede un intervento forte alla Segreteria nei confronti del MUR per individuare nuovi e più efficaci modelli distributivi.

Il Consiglio Generale, ribadisce con forza, anche alla luce delle ultime norme varate dal Governo, che i Policlinici Universitari continuano a essere regolati dalla 517/1999 e il comparto di afferenza è Istruzione e Ricerca, a dispetto dei continui tentativi che varie Regioni in questi anni di portare le Aziende della lettera a) del comma 2 Art. 2 della 517 con buona pace delle OO.SS. della Sanità.

Il Consiglio Generale invita la Segreteria a continuare a perseguire l'obiettivo di valorizzare il comparto istituendo il quinto comparto (Università Ricerca e AFAM) consentendo alla nostra Federazione di avere un peso specifico maggiore così da consentire una azione sindacale ancora più efficace.

La nuova stagione congressuale che inizierà a gennaio del 2025 è l'occasione per poter rispondere al meglio a quanto già proposto durante l'Assemblea Organizzativa, nell'ottimizzare al meglio le poche risorse a disposizione e condivide la proposta di avviare la regionalizzazione delle strutture che hanno un numero di iscritti provinciali inferiori a 200 consentendo risparmi economici non indifferenti.

Il Consiglio Generale ribadisce la necessità di avviare al più presto la discussione sulla modifica della legge 240/2010 che, nel tempo, ha evidenziato forti criticità nella sua applicazione e che, pertanto, necessita di una revisione non più rinviabile, con particolare riferimento alla durata del mandato del Rettore, alla presenza del personale TAB negli Organi di Governo (CdA e Senato), nonché dell'elezione del Rettore da parte della componente tecnico amministrativa.

Infine alla luce delle prossime elezioni per il rinnovo della RSU, il Consiglio Generale accoglie l'invito del Segretario Generale a cominciare da subito mettendo in campo tutto quanto è a nostra disposizione affinché anche questa tornata elettorale porti la CISL Università a essere il primo Sindacato di settore.